

Carta d'identità cartacea – Novità introdotte dal D.L. 108 del 26/06/2026

Dal 3 agosto 2026 le carte d'identità cartacee cesseranno di essere valide, indipendentemente dalla data di scadenza indicata sul documento.

La misura deriva dall'adeguamento agli standard europei in materia di sicurezza, che prevedono l'utilizzo esclusivo di documenti dotati di elementi di riconoscimento a lettura ottica (MRZ), non presenti nel formato cartaceo.

Novità introdotte dal decreto – legge 26/06/2026, n. 108

Le disposizioni transitorie introdotte dal Decreto-Legge n.108 del 26 giugno 2026 disciplinano il passaggio dalla Carta d'Identità Elettronica (CIE), garantendo la continuità dei servizi essenziali e consentendo ai Comuni di completare gradualmente la sostituzione delle carte cartacee.

Dal 3 agosto 2026 la Carta d'Identità Cartacea non è più valida ai fini dell'espatrio.

Se la carta è ancora in corso di validità, può continuare a essere utilizzata esclusivamente nei casi previsti dal decreto e fino ai termini stabiliti dalla normativa.

Per quali utilizzi resta valida

Fino al 31 gennaio 2027, e comunque nelle more del rilascio della Carta d'Identità Elettronica, la Carta d'Identità Cartacea ancora valida può essere utilizzata come documento di riconoscimento esclusivamente per:

- l'accesso alle prestazioni sanitarie, previdenziali e assicurative;
- i rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- i rapporti con i gestori di pubblici servizi;
- le operazioni presso banche, Poste e altri istituti finanziari;
- il ritiro della pensione;
- il ritiro della corrispondenza e la notificazione degli atti giudiziari;
- ogni altro servizio essenziale di analoga rilevanza previsto dalla normativa.
- Rapporti contrattuali
- Per i rapporti contrattuali pubblici o privati stipulati entro il 3 agosto 2026, nei quali la Carta d'Identità Cartacea è stata utilizzata per identificare il contraente, il documento continua a mantenere efficacia fino alla naturale scadenza indicata sulla carta, senza necessità di sostituirlo.

Espatrio

Dal 3 agosto 2026 la Carta d'Identità Cartacea non può più essere utilizzata per l'espatrio.

Per viaggiare all'estero è necessario essere in possesso della Carta d'Identità Elettronica valida per l'espatrio oppure del passaporto.

Documento di identità provvisorio

Nei casi di urgenza, e nelle more dell'emissione della Carta d'identità Elettronica, è possibile richiedere un documento di identità provvisorio.

Il documento:

- ha una validità massima di sei mesi;
- non è rinnovabile;
- può essere utilizzato anche per l'espatrio, fermo restando che alcuni Stati potrebbero non riconoscerlo come documento valido per l'ingresso nel proprio territorio, ha una validità massima di sei mesi.

Le modalità operative di rilascio del documento di identità provvisorio sono ancora in fase di definizione e saranno oggetto di successive istruzioni ministeriali.

Cosa devono fare i cittadini

- **Sostituzione obbligatoria**

Tutte le carte d'identità in formato cartaceo perderanno validità, anche se riportano una scadenza successiva al 3 agosto 2026, sia in Italia che all'estero. **La carta d'identità Elettronica resta il documento da richiedere.** Le disposizioni transitorie consentono ai cittadini di continuare ad accedere ai servizi previsti dalla legge durante il periodo di passaggio, ma non modificano il percorso di progressiva sostituzione della Carta d'identità Cartacea con la Carta d'identità Elettronica.

- **Richiesta della Carta d'Identità Elettronica (CIE)**

I cittadini sono invitati a richiedere per tempo la Carta d'Identità Elettronica (CIE) presso il proprio Comune di residenza.

- **Riferimento normativo**

La disposizione è prevista dal Regolamento (UE) 2019/1157, sostituito dal [Regolamento \(UE\) 2025/1208](#), che stabilisce standard uniformi di sicurezza per i documenti di identità nei Paesi membri.

Invito alla cittadinanza

Si raccomanda di verificare la tipologia e la validità del proprio documento di identità e di procedere al rinnovo presso l'Ufficio Anagrafe del Comune di residenza **con adeguato anticipo**, al fine di evitare disagi in prossimità della scadenza